

Codice DB1204

D.D. 23 dicembre 2010, n. 347

**D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009 – Approvazione della documentazione di gara relativa alla selezione di fornitori con cui sottoscrivere accordi quadro per l’approvvigionamento di autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico locale piemontesi.**

Il Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale per il periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2009 prevede il rinnovamento del parco degli autobus impiegati nel trasporto pubblico locale di competenza della Regione Piemonte, con l’obiettivo della sostituzione degli autobus non più ecologicamente compatibili.

Lo stesso programma regionale, in conformità all’o.d.g. del C.R. n. 449 del 11.01.2007, che richiedeva un graduale incremento della partecipazione della Regione Piemonte all’acquisto di autobus dal 50% al 70%, stabilisce la partecipazione regionale al rinnovo del parco rotabile nella misura del 60%.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 66 –3859 del 18 settembre 2006, in conseguenza del fatto che nei centri urbani del Piemonte venivano superati, più spesso del consentito, le concentrazioni di inquinanti nell’atmosfera, ha disposto limitazioni alla circolazione di veicoli prevedendo, in particolare, a decorrere dal 1 ottobre 2010 il definitivo divieto della circolazione dei veicoli diesel pre euro, euro 0, nonché dei veicoli diesel euro 1, euro 2, euro 3 ed euro 4 non dotati di sistemi di contenimento del particolato, pertanto al fine di contenere le emissioni nell’atmosfera la Regione Piemonte con DGR n. 31-3125 del 12 giugno 2006 e successive modificazioni ha finanziato integralmente l’installazione, attualmente in corso, di filtri anti particolato (F.A.P.) su tutti gli autobus di omologazione euro 2 e successive che ne risultano sprovvisti.

La D.G.R. n. 69–704 del 27 settembre 2010, considerata la contingente situazione di sofferenza finanziaria ed il conseguente impedimento ad una celere sostituzione dei veicoli obsoleti, ha prorogato il succitato termine al 31 dicembre 2011.

La D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009 ha definito le linee guida per l’attuazione del programma di sostituzione degli autobus non ecologicamente compatibili impiegati nel trasporto pubblico di competenza della Regione Piemonte prevedendo, in particolare, che la contribuzione da parte della Regione fosse attuata mediante l’assegnazione a ciascun soggetto avente titolo del 60% (arrotondato all’unità) del numero di autobus destinato al servizio di trasporto pubblico necessario a sostituire prioritariamente gli autobus pre euro o euro 0 e successivamente euro 1, fino a concorrenza delle somme stanziare.

Inoltre, poiché gli autobus regionali, nell’ambito delle stesse tipologie di veicolo, dovrebbero avere la massima omogeneità al fine di favorire l’uniformità della formazione del personale di guida e la padronanza dei veicoli, l’efficacia della manutenzione su tutto il territorio regionale, nonché l’efficienza della logistica dei ricambi, lo stesso provvedimento indicava l’opportunità di promuovere un’unica procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei contraenti di più accordi quadro, di adeguata durata nel tempo, finalizzati alla fornitura, mediante i successivi contratti applicativi, delle diverse tipologie di autobus necessarie a sostituire tutti gli autobus pre euro, euro 0 ed euro 1, riferita sia agli autobus il cui finanziamento è a carico della Regione Piemonte, che a quelli finanziati direttamente dagli esercenti e/o dagli Enti soggetti di delega.

La D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009 ha demandato alla Società di committenza Regionale SCR s.p.a., in attuazione del programma degli interventi approvato con la D.G.R. n. 90 – 10532 del 29 dicembre 2008:

- l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica più opportuna per la scelta dei contraenti di più accordi quadro, di adeguata durata nel tempo, finalizzati alla fornitura, mediante i successivi contratti applicativi, delle diverse tipologie di autobus necessarie a sostituire tutti gli autobus euro 0 ed euro 1, riferiti sia agli autobus il cui finanziamento è a carico della Regione Piemonte, che a quelli finanziati direttamente dagli esercenti e/o dagli Enti soggetti di delega;
- la redazione di tutti gli atti amministrativi relativi, provvedendo alla pubblicazione dei bandi, non appena fossero impegnate le risorse necessarie;
- in relazione alla necessità di contenere il più possibile i tempi per l'espletamento delle procedure di gara, di procedere alla pubblicazione di un avviso indicativo ai sensi dell'art 223 del Codice degli Appalti, prendendo a riferimento le richieste delle Aziende o degli Enti soggetti di delega nel limite delle disponibilità previste dal bilancio regionale.

La Società di committenza Regionale SCR s.p.a. ha pubblicato un Avviso Indicativo Periodico per la fornitura di autobus da adibire al servizio di trasporto pubblico locale della Regione Piemonte per gli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 nelle seguenti tipologie:

- Interurbano Diesel Cortissimo (lunghezza indicativa fino a 7,49 m );
- Interurbano Diesel Corto (lunghezza indicativa da 7,50 m a 8,59 m );
- Interurbano Diesel Medio (lunghezza indicativa da 8,60 m a 10,29 m );
- Interurbano Diesel Normale (lunghezza indicativa da 10,30 m a 11,79 m );
- Interurbano Diesel Lungo (lunghezza indicativa da 11,80 m a 12,00 m );
- Interurbano Diesel Extra Lungo (lunghezza indicativa da 12,01 m a 13,00 m );
- Interurbano Diesel Lunghissimo (lunghezza indicativa da 13,01 m a 15,00 m );
- Suburbano Diesel Normale (lunghezza indicativa da 10,30 m a 11,79 m );
- Suburbano Diesel Lungo (lunghezza indicativa da 11,80 m a 12,00 m );
- Urbano Diesel Cortissimo (lunghezza indicativa fino a 7,49 m );
- Urbano Diesel Corto (lunghezza indicativa da 7,50 m a 8,59 m );
- Urbano Diesel Medio (lunghezza indicativa da 8,60 m a 10,29 m );
- Urbano Diesel Normale (lunghezza indicativa da 10,30 m a 11,79 m );
- Urbano Diesel Lungo (lunghezza indicativa da 11,80 m a 12,00 m );
- Urbano Diesel Snodato
- Urbano CNG Cortissimo (lunghezza indicativa fino a 7,49 m );
- Urbano CNG Medio (lunghezza indicativa da 8,60 m a 10,29 m );
- Urbano CNG Lungo (lunghezza indicativa da 11,80 m a 12,00 m ).

Alla luce di quanto sopra, con riferimento alle procedure previste dalla D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009, con il presente atto si approva la documentazione di gara relativa alle tipologie di autobus su riportate.

La documentazione si compone di “Lettera d’Invito”, Capitolato d’oneri” e “Schema di Contratto Applicativo”.

Il “Capitolato d’Oneri” a sua volta prevede:

- Parte I – Prescrizioni applicabili a tutti gli autobus;

- Parte II – Prescrizioni applicabili a tutti gli autobus di una stessa tipologia (intendendosi per tipologia: interurbano, suburbano ed urbano);
- Parte III – Prescrizioni applicabili nell’ambito di una stessa tipologia in funzione della classe di lunghezza (intendendosi per classe di lunghezza: cortissimo, corto, medio, normale, lungo, extralungo, lunghissimo e snodato);
- Criteri di valutazione;
- Modalità di effettuazione delle prove.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 1/2000 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l’art. 17 della L.R. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009;

#### *determina*

- Di approvare, con riferimento alle procedure previste dalla D.G.R. n. 17–12079 del 7 settembre 2009, la documentazione di gara relativa alla selezione di fornitori con cui sottoscrivere accordi quadro per l’approvvigionamento di autobus destinati ai servizi di trasporto pubblico locale ed in particolare delle tipologie oggetto dell’Avviso Indicativo Periodico già pubblicato dalla Società di committenza Regionale SCR s.p.a. e riportate dettagliatamente in premessa.

- La suddetta documentazione si compone di:

- capitolato d’oneri;
- schema di lettera invito;
- schema di Contratto applicativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Lorenzo Marchisio